



Prot. n. 35/2017

Cagliari, 20 gennaio 2017

All'Assessore regionale della Difesa dell'Ambiente

Al Comandante del Corpo Forestale

**Oggetto : Mancato utilizzo mezzi spazzaneve -**

Con la nota 2640 del 13 gennaio scorso, il Comandante ha comunicato alla Protezione Civile che per tutta la stagione invernale in corso il CFVA non potrà utilizzare i mezzi in dotazione con "lama sgombraneve", poiché mancano le "zavorre" necessarie per il loro corretto e sicuro impiego. Quindi si dispone che i mezzi spazzaneve del Corpo Forestale, acquistati per gli interventi di protezione civile legati all'emergenza neve (come sta accadendo in questi giorni), debbano restare fermi.

Succede così che siano vanificati i rilevanti sforzi economici fatti in passato esclusivamente per fare fronte alle emergenze (per l'utilizzo in condizioni normali ci sono i mezzi dell'Anas e delle Province), e che venga fortemente limitata l'azione istituzionale del Corpo Forestale nell'opera di tutela delle persone e dei beni patrimoniali pubblici e privati.

In questi giorni infatti tutti i mas media sono concentrati sui terribili fatti del Centro Italia, dove terremoto e maltempo insieme hanno imprigionato intere popolazioni e dove, oltre a volontari e vigili del fuoco, tutte le forze di polizia sono presenti con ogni mezzo a disposizione. In Sardegna abbiamo vissuto ugualmente situazioni di notevole difficoltà, e nei giorni scorsi quei mezzi (costosi e di tipo specialistico) ci avrebbero consentito una maggiore efficacia nel prestare soccorso alle popolazioni interessate dalle forti nevicate, dando un servizio migliore ai cittadini in difficoltà e nel contempo prestigio ed importanza alla nostra istituzione. Appare perciò grottesco che nel sito istituzionale del CFVA appaia proprio un nostro spazzaneve in azione, con sopra la scritta "emergenza neve".

Emergono quindi notevoli responsabilità in termini di inadempienze e superficialità dell'Amministrazione, e si apprende che probabilmente il loro utilizzo è stato in passato, ma forse anche in questa occasione, disposto in spregio alle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza, mettendo a rischio i lavoratori. E certo il problema non si risolve con la lettera del Comandante, che tenta di esonerare l'amministrazione da responsabilità in caso di utilizzo dei mezzi, facendole ricadere sui conducenti in caso di incidente.

Riteniamo che quanto fin qui illustrato abbia, a parte gli aspetti relativi all'interesse pubblico ed alla corretta gestione delle risorse regionali, ricadute non trascurabili sul personale del CFVA e sull'organizzazione del lavoro, per cui si chiede cortesemente un urgente incontro, per conoscere le iniziative che la S.V. e la Direzione generale CFVA intendono assumere per risolvere il problema ed accertare le responsabilità per il disservizio causato.

Distinti saluti

**CGIL-FP**  
Antonio Cois

**UIL-FPL**  
Giampaolo Spanu

**S.A.F.**  
Marcello Cucca

**S.A.Di.R.S.**  
Luciano Melis

**Fe.D.R.O.**  
Antonello Troffa